**COMUNICATO STAMPA**

**La forma della memoria: opera e performance site-specific**

**dell’artista Valentina Lucarini Orejon**

**Valentina Lucarini Orejon**, classe 1985, poliedrica artista, con la predilezione innata per la scultura, ci presenta la sua ultima opera, una vera e propria performance site-specific **“La forma della memoria”,** come concerto e compressione di forme.

Nei locali della **Fonderia Artistica Versiliese** di **Pietrasanta**, in provincia di **Lucca**, l’artista ha voluto tributare un’opera alla riscoperta e decodifica dei valori del ricordo e della spiritualità, valori connessi inesorabilmente alla fragilità umana, presente nelle “cose umane” e negli oggetti, che diventano giacenze di memorie del passato.

Sia il background artistico che quello familiare hanno portato l’artista alla profonda conoscenza dei segreti dell’antico metodo di fusione a cera persa, che si estrinseca nell’utilizzo per la creazione delle sue opere, dei materiali usati solitamente per il processo di fusione, che vengono decontestualizzati ed estrapolati dal loro linguaggio artigianale originario

Attraverso le “forme di fusione”, ovvero i bozzoli irregolari di gesso e iuta che si utilizzano nel procedimento a cera persa, **Valentina Lucarini Orejon** ha creato un’opera multipla, assolutamente all’avanguardia, un vero e proprio organismo unico, composto da vari medium: video, disegno, performance e installazione.

L’artista ha accumulato, catalogato e scelto i cilindri di fusione, disegnando su di essi e accatastandoli gli uni sugli altri e andando a creare una stratificazione come antiche pergamene: dei totem del ricordo.

Una performance, site-specific, che nella **Fonderia Artistica Versiliese** ha trovato la sua casa madre, che l’artista ripete, ciclicamente, perché come dichiara la stessa: *“La perdita della memoria, equivale alla perdita dell’identità e questo è un viaggio in un tempo immaginato, dove i cilindri sono le mie pagine bianche e io sono il medium di memorie disperse”.*

Ogni giorno che viviamo su questa terra, infatti, produciamo istantanei ricordi che vanno a depositarsi in una stratificazione continua e incessante a cui noi continuamente attingiamo per poter seguitare a vivere. Ogni ricordo è impregnato di interferenze, fatte di racconti e di immagini create dalla coscienza, ma anche da ombre di cui non conosciamo né la forma né la provenienza.

Valentina Lucarini Orejon è anche autrice del testo che forma parte integrante dell’opera e della performance, del quale riportiamo i passaggi più significativi: *“La Forma della memoria: è quasi una rievocazione, un rituale ancestrale attraverso il quale riconosco, annoto e mi faccio da tramite, fino a farne comparire i segni: sono volti dagli occhi socchiusi o dagli sguardi inquisitori, corone di mirto, panneggi abbandonati, animali silvani e sfuggenti, oggetti in disuso, incubi.*

*Tutti quanti trovano posto in una vasta composizione, in una grande installazione perpetua e sempiterna, come il tempo che la crea.*

*E mentre passeggio in mezzo ai miei cilindri, eretti come edifici del tempo che fu o come tronchi di sequoie in una foresta, mi rendo conto che i ricordi del mondo, anche quelli di vite che non sono la mia, fanno parte di una memoria collettiva e complessa, si affastellano gli uni sugli altri creando cumuli, blocchi e strati di materia, rimembrandoci che siamo una piccola parte del tutto.”*

**Cylinders, Mnemonic totems. The shape of memory as a symposium and condensation of shapes** è anche un video su Youtube <https://youtu.be/54sZC_93UJQ>

**Brevi cenni biografici di Valentina Lucarini Orejon:**

Valentina Lucarini Orejon, classe 1985, nasce a Pietrasanta da padre italiano e madre spagnola.

Figlia d'arte, nata in una famiglia di fonditori, cresce circondata dagli scultori e dagli artigiani più capaci.

Dopo il diploma all’Istituto Statale d'arte "Stagio Stagi" e la laurea conseguita presso "l'Accademia di Belle Arti di Carrara" - con una tesi sulle tecniche fusorie dei grandi monumenti a tema equestre - per arricchire il proprio bagaglio culturale, frequenta gli studi di alcuni tra i più importanti artisti del panorama contemporaneo. Allieva dello scultore Franco Franchi durante gli anni accademici, successivamente segue gli insegnamenti dell’artista e stimato amico Riccardo Bremer.

Nel suo atelier privato immerso nelle montagne versiliesi, come all'interno della fonderia di famiglia, dove è aiutata dall'ambiente propositivo e stimolante, approfondisce e accresce costantemente il suo bagaglio artistico e intellettuale, rimanendo fedele al proprio senso estetico e plastico.

Tra le sue commissioni, l’opera scultorea per la basilica Santa Maria la Antigua a Panama, e la realizzazione una serie di trofei sia per l'ambiente sportivo sia per quello della moda.

I suoi lavori sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia, in Svizzera in Germania e negli USA.

Dal 2020 è la direttrice artistica del progetto **SHAPE THE LEGEND**, un progetto che unisce la tradizione e l’esperienza secolare dei maestri fonditori di Pietrasanta ai grandi personaggi che hanno fatto la storia dello sport, dando vita a sculture bronzee che immortalino icone capaci di imprese uniche. Un’idea nata dalla collaborazione tra fonderia artistica Versiliese e l’azienda Restauro Valeri.

Dal 2017 è co-fondatrice della linea di gioielli **Forma Persa,** una linea di gioielli in bronzo ricavati dall’antico procedimento della fusione a cera persa, poi rifiniti a mano. Il progetto, ideato da Valentina Lucarini e Tipstudio in collaborazione con la Fonderia Artistica Versiliese, unisce il mondo tradizionale unico dei maestri fonditori con una visione contemporanea e innovativa del saper fare artigianale attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti in bronzo.

E tra i finalisti dell’**Exibart** **Prize 2020** e sta partecipando alle selezioni di **Premio Arte Laguna 20.21**.

Tra le sue ultime esposizioni, tra personali e collettive, possiamo citare:

* 2020 Selvatico contro Covid-19. Collettiva in favore dell’ospedale “Umberto I” di Lugo di Romagna. Museo Civico Luigi Varoli, Cotignola. Dal 9 al 30 aprile 2020;
* 2020 Art’s Angels, a cura di MAUPAL (l’artista Mauro Pallotta), collettiva con asta contro la violenza insieme all’ Associazione Domna e Associazione Jeos, con il supporto di Fondazione Pangea Onlus, FSCIRE Fondazione per le scienze religiose, FAIRTRADE ITALIA, collettivo artistico Darehood;
* 2020 “Voci di Donna”, a cura di Ludovica Piazzi per la community “Ihaveavoice”; convertita in mostra virtuale a causa dell’emergenza sanitaria, avrebbe dovuto tenersi presso la sala Montani della casa dei diritti di Milano, con il patrocinio del comune, all’interno del palinsesto i talenti delle Donne.
* 2019/2020 “L’anima sacra delle cose”, mostra personale a cura di Raffaella Salato, Galleria Le Dame Art Gallery di Londra, Palazzo Naiadi, 12 dicembre 2019- 31 gennaio 2020, Roma
* 2019 “Frieze London week”, mostra collettiva curata dalla galleria d’arte contemporanea Le Dame Art Gallery, Melià White House, Londra.
* 2109 "Cibart 2019” Mostra Internazionale di arte contemporanea, Seravezza (Lucca), Italia
* 2019 “Giorni d’arte”, fiera d’arte contemporanea, 25 aprile-1 maggio, complesso fieristico Carrara, Massa-Carrara, Italia.
* 2019 “Modenantiquaria”, 9-17 febbraio, padiglione “Petra”, allestimento a cura dell’architetto Tiziano Lera, Modenafiere, Modena.
* 2019 Artrooms London, International Contemporary art fair for indipendent artists, 11-13 gennaio, Melià White House, Londra.
* 2018 “Fil Rouge”, mostra personale di scultura e pittura a cura di Marzia Martelli, circolo culturale CasAle, Seravezza (Lucca), Italia.
* 2018 “Le mani segrete-Forte dei Marmi”, a cura dell’associazione Artigianart, Società Mutuo Soccorso, Forte dei Marmi (Lucca), Italia.
* 2018 “Cibart Seravezza” mostra internazionale di scultura- installazioni- arti performative, Seravezza, (Lucca), Italia.
* 2018 “Le mani segrete”, a cura dell’associazione Artigianart, Sala delle Grasce/ centro culturale Luigi Russo, Pietrasanta (Lucca).
* 2018 Premio Fondazione Pomara Scibetta, finalista del concorso di scultura su selezione “la Forma delle stagioni: inverno”, Fondazione Pomara Scibetta, Massarosa, Lucca.
* 2018 “Artrooms Fair Roma”, Fiera Internazionale di arte contemporanea per artisti indipendenti, Church Palace Hotel, Roma, Italia.
* 2018 “Tramonti Italiani ”, mostra collettiva di fotografia, pittura e scultura, presso la Fondazione Centro Arti Visive, Pietrasanta (Lucca) Italia.

Official website: <https://www.valentinalucariniorejon.com/>

L’Ufficio Stampa

Stefania Vaghi Comunicazione